

<https://insightly.reloadlab.net/public/tracelink?uniqid=bWFyY29ndWdsaWVsbWlAZm9uYWdlLml0&msg=1584&url=IpeHPjY>

Agenti assicurativi

**Per Fonage
rendimento 2020
pari al 4 per cento**

Pagina 14

Agenti. Fonage rendimento al 4% e si va verso l'addio al mattone

Il Cda vuole vendere gli immobili Agenim valutati ai valori di carico 48 milioni

Federica Pezzatti

Anche nell'anno del Covid-19 il Fondo pensione Agenti di Assicurazione (Fpa) riesce mettere a segno «un bilancio attuariale solido registrando un avanzo tecnico complessivamente pari a 140 milioni di euro, nonostante l'ulteriore riduzione del tasso tecnico fissato come misura prudenziale al 3% a decorrere dal 2021». Lo spiega un comunicato dell'Fpa dopo l'approvazio-

ne dei conti dell'esercizio 2020 (con 46 voti a favore e un astenuto) da parte dell'assemblea dei delegati appena eletta nel 2020.

Il bilancio civilistico (che esprime il rendimento delle attività tenendo conto della valorizzazione del patrimonio al costo storico) ha fatto registrare un rendimento contabile netto delle gestioni pari al 4,12%, inferiore a quanto messo a segno nel 2019 (9,21%), ma superiore a quello ipotizzato nelle previsioni attuariali, con un avanzo di gestione di circa 37 milioni di euro.

Il rendimento 2020, dovuto in parte anche a plusvalenze straordinarie realizzate sia sul portafoglio obbligazionario sia su quello azionario (per un totale di 19,2 milioni), supera largamente il tasso tecnico del bilancio attuariale al 31 dicembre 2019 fissato al 3,25%.

Tenuto conto dei buoni risultati

del 2019, nel 2020 il fondo ha operato una riduzione dei titoli di Stato area euro ed ad un aumento dei bond societari e delle partecipazioni azionarie (approfittando anche dei ribassi durante la crisi dovuta allo scoppio della Pandemia), con l'equity che a fine 2020 pesava per il 22,36% sul portafoglio (contro il 14,17% del 2019). In aumento anche l'esposizione sui fondi alternativi (Fia), nelle asset class *real estate* ed *infrastructure*. Inoltre è stato esteso il processo di selezione al private equity ed è stata avviata l'attività di prestito titoli (che ha generato proventi per quasi 400mila euro).

Verso la vendita del mattone

Non sono mancate poi le decisioni programmatiche relative alle strategie future da attuare con le non quotate possedute dal fondo, in

particolare con la controllata (al 99,996%) Agenim Srl, operativa nel mattone, che ha chiuso il 2020, secondo una sintesi del progetto di bilancio, con un utile di 750.067 euro e con asset valutati a valori di carico pari a 48,6 milioni di euro. Il Cda di Fonage sta valutando la dismissione dell'intero patrimonio immobiliare (gestito tramite l'Agenim), al fine di destinare le risorse ad allocazioni "più redditizie". «A questo fine nel corso del 2020 gli uffici hanno avviato una complessa attività di riordino di tutta la documentazione relativa ai singoli immobili -», si spiega nel bilancio del 45° esercizio di Fonage - «Ciò è propedeutico allo svolgimento di una due diligence da parte di potenziali acquirenti che hanno manifestato interesse a rilevare le proprietà di Agenim».

Si guarda all'Esg

Nella gestione il fondo non ha ancora integrato i fattori ambientali, sociali e di governo societario nei propri processi decisionali. Tuttavia, considerata la crescente importanza dei principi, il Fpa ha avviato l'approfondimento delle tematiche e degli strumenti propedeutici all'integrazione dei fattori Esg nelle decisioni di investimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA